



Città di Pescia

A. O. OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI 1° LOTTO/2018

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PRIME INDICAZIONI SICUREZZA

Pescia, lì APRILE 2019

Il Gruppo di Progettazione:

Geom. Luciano Bianchi

Geom. Emanuele Tompetrini

P.A. Roberto Lacroix

PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

1. Introduzione

L'atto valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative - prevenzionali onde:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La pianificazione delle attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adattano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni improvvisate. In questa linea d'azione dovrà muoversi l'impresa esecutrice dei lavori.

La pianificazione viene quindi attuata mediante formulazione di un piano di sicurezza e coordinamento che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, valutando man mano le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia e tenendo conto delle norme di buona tecnica.

In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire, a chi dirige i lavori, di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione alla situazione effettiva. Inoltre, per le fasi di lavoro eseguite da personale di ditte subappaltatrici, viene richiesto il rispetto degli adeguamenti di sicurezza previsti dalla Legge e la valutazione dei rischi per lo svolgimento delle singole attività. Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Il tutto, innestandosi nel



A.O. OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

patrimonio di conoscenze pratiche acquisito negli anni di lavoro, consentirà agli interessati di formare un'adeguata sensibilità verso i problemi inerenti la sicurezza.

Nel corso dei periodici sopralluoghi che saranno condotti nel cantiere dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenze ed informazione.

In particolari fasi o periodi opportunamente scelti, potranno aver luogo incontri con le categorie interessate per l'aggiornamento di taluni argomenti, valutazioni di specifici problemi che si fossero eventualmente presentati o dei quali si ritenesse utile il preventivo esame.

Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), ai sensi del D. Leg.vo n.81/2008 come modificato dal D. Lg.vo n. 106/2009 non verrà predisposto in quanto in cantiere sarà presente una sola impresa e le unità di uomini/giorno sono inferiori a 200.

2. Organizzazione del cantiere

2.1 Valutazione degli spazi

In progetto è prevista l'esecuzione di vari interventi localizzati su diverse viabilità del territorio comunale, all'interno del centro cittadino, delle frazioni limitrofe di Collodi e Veneri e in Via di Stelle. Si prevede pertanto l'utilizzo di movieri per la regolamentazione del traffico, al fine di garantire la sicurezza della circolazione di veicoli e pedoni, nonché la messa in opera di tutte le necessarie segnaletiche stradali di sicurezza e di preavviso.

2.2 Viabilità di accesso al cantiere

La base operativa ove posizionare i servizi logistici ed igienico-assistenziali (box cantiere, WC) potrà essere posizionata all'interno del parcheggio pubblico di Piazza Anzilotti, lungo Via Giovanni XXIII.

2.3 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi dell'area e dell'organizzazione del cantiere

ALLESTIMENTO CANTIERE

Urti

Cadute dall'alto

Cadute materiale dall'alto

Elettrocuzione

Inalazione polveri

Tagli e abrasioni

RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI

Ribaltamento del mezzo

Caduta materiale e urto con materiale movimentato

Investimento lavoratori

Movimentazione manuale dei carichi

Ciò premesso, l'organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

A) Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:

- Accessi, recinzioni, compartimentazioni, segnalazioni
- Stoccaggio, depositi, smaltimenti
- Smaltimento rifiuti
- Movimentazione dei materiali in cantiere
- Quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- Servizi logistici ed igienico assistenziali: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni, lavabi.

B) Definizioni gestionali:

- Piano di emergenza
- Antincendio ed evacuazione dei lavoratori
- Movimentazione manuale dei carichi
- Organizzazione delle lavorazioni
- Dispositivi personali di protezione
- Informazione dei lavoratori



3. Costi della sicurezza

La stima sommaria dei costi della sicurezza è stata effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- mezzi e servizi di protezione collettiva;
- procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza vengono individuati pari a 3.107,65 €.